



E L A, figliuolo di Baafà, effendo morto suo padre, comandò à gli Israeliti, l'anno vigesimosesto d'Asà, Re di Giudea, che era l'anno del mondo 3015. & auanti Christo nato 947. & l'anno vigesimoseptimo del medesimo, sendo ebbro fù ammazzato da Zambri, Duce di mezza la sua caualleria. Questo Zambri, assaltando il regno, ammazò tutta la famiglia di Baafà. Il popolo subito che hebbe cognosciuto tal cosa, si elesse vn altro Re chiamato Amri, il quale assediò Zambri in Terzà. E vedendo Zambri che la Città doueua esser presa, entrato nel palagio regale, abbruciò se con tutta la sustanza, & il palagio. Così hauendo per tirannide occupato il regno, anchora il settimo dì, contro di se stesso effercitò la tirannide. Nel 3. li. de Re, cap. 16.

A M R I (Iosefo lo chiama Amarin) fù Re in Israele, l'anno del mondo 3016. & innanzi à Christo 946. Ne è da passare che dopo Zambri el popolo Israelitico si diuise in due parti, delle quali, vna fauoriua Thebnì, & l'altra Amri. Durò tal diuisione alcuni anni, ma finalmēte la parte che haueua eletto Amri per suo Re, restò superiore, & morì Thebnì: & così il regno fù vnito à esso Amri, al regno del quale sono anche dati & scritti gl'anni di questa dissensione, per che si dice che regnò sopra Israele anni dodeci. Comperò costui il monte di Samaria, da Sommer, (qual Iosefo domanda Samaro, dal quale Samaria è nominata) duoi talenti d'argento, doue edificò Samaria, & la fece capo di tutto il regno. In Therfà stette anni sei, & gl'altri, in Samaria. Nel terzo li. de Re, cap. 16. & in Iosefo lib. 8. cap. 12. A costui gli successe Achab suo figliuolo, nella vita & nel regno, anchora lui impio & cattiuo.